



*Giungla e ghiaccio
del Rwenzori*

Giungla e ghiaccio del Rwenzori

*Trekking attraverso i parchi nazionali dell'Uganda
con l'ascensione dei 5.109 m della Cima Margherita nel Rwenzori*



Quota a persona:

A partire da € 3.950 (12 persone, con Talent dall'Italia)

Partenze individuali Martedì, Mercoledì, Sabato, Domenica

Un massiccio montuoso avvolto dalle nebbie e dal mistero.

Già nell'antichità il geografo Tolomeo aveva descritto nella sua Geografia dell'Africa equatoriale "le Montagne della Luna, le cui nevi alimentano i laghi sorgentiferi del Nilo".

Molti secoli dopo, nel 1888, il giornalista-esploratore inglese Henry Stanley, percorrendo la pianura costiera sud occidentale del Lago Alberto aveva intravisto "una nube di forma particolare, di un magnifico colore argento, che assumeva le proporzioni e l'apparenza di una grande montagna ricoperta di neve".

Pur non riuscendo a raggiungerla, l'esploratore inglese confermò la tenace tradizione secondo cui la fonte del Nilo andasse ricercata nei grandi laghi alimentati da misteriose montagne ricoperte di neve. Bastò un'occhiata per rendere improvvisamente reale la fantasiosa immagine di Eschilo di un "Egitto alimentato dalle nevi".

Sarà Luigi Amedeo di Savoia, nel giugno del 1906, il primo a compiere con successo una ricognizione completa dell'intero sistema montuoso e a redigerne una cartografia dettagliata. Al seguito di una carovana di 300 portatori locali, la sua spedizione si avventurò in una selva tropicale mai vista: una intricata foresta montana coperta da muschi, licheni e piante fiabesche che raggiungevano dimensioni gigantesche. Possiamo solo immaginare lo stupore che uno scenario simile possa aver provocato sull'esploratore italiano.

Allo stesso modo oggi possiamo immergerci nei differenti ecosistemi in cui è articolata la regione: le pianure (1.000–2.000 m), le foreste montane (2.000–3.000m), le foreste di bambù (2.500–3.500 m), la zona Heather/Rapanea (3.000–4.000 m) e i terreni afro-alpini (4.000–4.500 m). Alle altitudini maggiori alcune piante (come le lobelie) possono raggiungere dimensioni decisamente inconsuete. Tra le sei vette principali del massiccio, il monte Stanley rappresenta con i suoi 5.109 m la terza catena montuosa africana per altezza dopo il Kilimangiaro e il Kenya, gli unici territori africani in cui si possano riscontrare condizioni ambientali altrettanto singolari.

Non ci sono animali di grossa taglia ma i più diffusi sono scimpanzè, scimmie e leopardi – anche a 4.000 m. di altitudine. Il Parco ospita anche quasi 200 specie di uccelli, tra cui il più conosciuto è senza dubbio il Turaco del Rwenzori.

La catena montuosa si estende per circa 120 km da nord a sud e per circa 50 km da est a ovest correndo per la maggior parte a cavallo del confine tra l'Uganda e il Congo. Ciò ha conferito al territorio del parco grande importanza, valendogli il nome di "Parco della Pace": una grande speranza futura è di realizzare la scalata su un lato della catena e terminarla sull'altro lato.

Per il momento comunque sopravvivono pacificamente diversi gruppi etnici di lingua bantu, che mostrano una grande varietà nelle risposte culturali all'ambiente di montagna: i Bakonzo e i Banande hanno sviluppato un'agricoltura d'alta quota, i pigmei Bambuti restano legati a un'economia di caccia e raccolta, i Batoro hanno dato vita a un regno fondato sull'allevamento del bestiame. Nelle zone più impervie del massiccio viene ancora praticata la possessione da parte dello spirito della montagna, Kitasamba, che parla attraverso i medium conferendogli un potere divinatorio e taumaturgico.

Per tutte queste caratteristiche il trekking nel Rwenzori può essere a ragione considerato uno dei più impegnativi e, allo stesso tempo, più affascinanti dell'Africa. L'ascensione alla vetta poi, che un escursionista allenato ed esperto può compiere in 7-8 giorni, richiede l'impiego di guide e di portatori locali, rendendo questo viaggio un'esperienza intensa e difficilmente paragonabile, una meta di grande soddisfazione per chi vuole mettersi alla prova.

Itinerario dettagliato



Giorno 1 / Partenza dall'Italia con volo di linea per Entebbe via Addis Abeba.

Arrivo ad Entebbe e trasferimento con mezzi privati a Kampala

Accolti all'aeroporto, raggiungeremo con un breve trasferimento il nostro hotel a Kampala per la cena e il pernottamento. Pernottamento al Cassia Lodge. (D)

Giorno 2 / Trasferimento con mezzi privati Kampala – Kibale National Park.

Escursione alla Kibale Forest

Dopo la colazione partiremo in direzione del Kibale National Park (6 ore). Situato

circa 360 km a ovest di Kampala, Kibale è una foresta pluviale protetta, con la più alta densità di primati in Africa, tra cui numerose colonie di Scimpanzé, Grey Cheeked Mangabey, scimmie coda rossa e Colobi rossi.

Nel pomeriggio seguiremo la nostra guida in una prima escursione nella foresta dove avremo modo di familiarizzare con uno degli ecosistemi meglio conservati della regione. Nel tardo pomeriggio potremo passeggiare tra i villaggi nelle vicinanze del lodge entrando in contatto con la cultura locale.

Pernottamento al [Chimps' Nest](#). (B, D)

**Giorno 3 / Kibale National Park:
Scimpanzé Trakking**

La nostra giornata inizierà con un'escursione nella foresta alla ricerca delle molte colonie di scimpanzé che abitano questa regione. La concentrazione di questi primati, anche grazie alle politiche ecosostenibili adottate negli anni dal governo, è veramente alta. Ciononostante apprezzeremo gli sforzi delle organizzazioni locali nel mantenere un ecosistema quasi intatto, ben distante da molte altre riserve africane che hanno perso molta della loro "natura",



assomigliando più a degli Zooparchi. Anche con una breve camminata nella foresta, la probabilità di entrare in contatto con questi splendidi primati è veramente alta. Camminando sulle loro tracce, accompagnati dai ranger del parco, inizieremo a notare dei movimenti tra il fogliame, avvicinandoci sempre più alle colonie avremo modo di osservare quanto questi animali siano vicini a noi. Se gli scimpanzé sono le vere star di quest'area, passeggiando per la foresta incontreremo sicuramente molte altre specie di animali tra cui il Grey-Throated Flycatcher, Masked & Black-Capped Apalis', Chestnut-Winged Starling, Orange -Tufted & Tiny Sunbirds.

Nel pomeriggio ci sposteremo al Bigodi Wetland Sanctuary per una seconda esperienza sulle tracce dei primati e delle tantissime specie di uccelli che popolano l'area.

Pernottamento al [Chimps' Nest](#) (B, D)



**Giorno 4 / Rwenzori National Park:
Visita dei Crater Lakes**

Dopo colazione, con un breve trasferimento in 4x4 raggiungeremo il Rwenzori National Park. Una volta sistemati presso il nostro hotel, spenderemo il pomeriggio visitando i dintorni tra cui il complesso di grotte chiamato Amebee e alcuni dei laghi vulcanici con il loro particolare ecosistema. Pernottamento all'[Hotel Margherita](#). (B, D)

**Giorno 5 / Rwenzori National Park:
Trek giorno 1 (Podocarpus Forest).**

Un breve trasferimento ci porterà presso la Sede Principale del Parco dove

incontreremo le nostre guide e portatori con i quali prepareremo le attrezzature e il bagaglio per i prossimi giorni di cammino. Il nostro percorso inizierà attraversando numerosi villaggi Bakonjo e coltivazioni locali per poi gradualmente immergerci in un vero e proprio giardino naturale ricco di piante endemiche che però in questa regione, grazie anche al microclima del tutto particolare, raggiungono dimensioni e forme davvero inusuali. Risaliremo poi il corso del fiume Mobuku fino alla confluenza con il suo affluente Mahoma. Ancora una volta noteremo un cambiamento nell'ecosistema: passeremo attraverso boschi di felci e foreste di Podocarpus fino a raggiungere il Rifugio Nyabitaba (5/6 ore – 2.652 m) nostra meta per la giornata. Mentre aspetteremo che

il nostro staff prepari la cena avremo modo di rilassarci di fronte agli splendidi panorami sul

Portal Peaks e sul Monte Kyniangoma. Nel corso della giornata incontreremo spesso numerosi animali tra i quali primati e numerose specie di uccelli (Turaco del Rwenzori).

Pernottamento al Rifugio Nyabitaba. (B, L, D)

Giorno 6 / Rwenzori National Park: Trek giorno 2 (Bamboo e Tropical Forest)

Al primo mattino partiremo in direzione del Rifugio John Mattle

(3.200 m – 5/6 ore). Una volta attraversato il ponte Kurt Shaffer cambieremo nuovamente ecosistema per entrare in una zona umida che lasceremo dopo poco salendo alcuni pendii immersi in una rigogliosa foresta di bambù. Raggiunta una zona con alcuni salti rocciosi che aggireremo facilmente entreremo in un mondo quasi irreali nel quale la Lobelia Gigante è sicuramente la regina. Questa fascia di ecosistema che segue il corso del fiume Bujuku è sicuramente tra le più interessanti che incontreremo sul nostro percorso. Raggiungeremo nel pomeriggio il nostro rifugio entrando sempre di più nel cuore dell'incredibile gruppo montuoso.

Pernottamento al rifugio John Matte. (B, L, D)





di cammino raggiungeremo il Rifugio Bujuku (3.962 m). Questo è il punto di partenza per coloro che vorranno affrontare la salita al Mount Speke.

Pernottamento al rifugio Bujuku. (B, L, D)

Giorno 8 / Rwenzori National Park: Trek giorno 4 (Alpine Forest)

Partiremo presto al mattino per raggiungere in alcune ore lo Stanley Plateau dove sorge il Rifugio Elena (4.540 m). Questa tappa seguirà un percorso differente da quello utilizzato normalmente così da permetterci un avvicinamento al cuore del massiccio al di fuori anche da quel poco di turismo. Sponderemo il pomeriggio per rilassarci di fronte agli splendidi panorami sulle cime centrali del Rwenzori, in vista della salita alla cima principale che, chi vorrà, potrà effettuare il giorno successivo.

Pernottamento al rifugio Elena. (B, L, D)



Giorno 9 / Rwenzori National Park: Climb Margherita Summit (5.109m)

Coloro che vorranno raggiungere in compagnia delle nostre guide la cima Margherita dovranno partire molto presto al mattino, iniziando a superare il Plateau Stanley per



poi raggiungere la cima in un orario nel quale (presumibilmente) le nuvole non avranno ancora coperto i panorami spettacolari sulle immense foreste fluviali. Dopo una breve sosta in vetta, il gruppo inizierà la discesa in direzione del Rifugio ai Laghi Kitandara dove incontreremo il gruppo di persone che avranno deciso di effettuare al posto della salita alla cima una serie di escursioni naturalistiche nella zona. Il rifugio è posizionato in uno dei luoghi più affascinanti ed emozionanti del massiccio.

Pernottamento al rifugio Kitandara. (B, L, D)

Giorno 10 / Rwenzori National Park: Trek giorno 6 (Freshfield Pass, 4.282 m)

Dal rifugio inizieremo subito la nostra salita al passo che ci impegnerà per circa 4 ore. La discesa fino al rifugio Guy Yeoman (3.500 m) aggirerà alcuni contrafforti rocciosi passando ancora una volta in zone umide per

raggiungere il rifugio nel pomeriggio lungo la Kabamba Valley. I panorami sui contrafforti glaciali del Mt. Stanley e Backer ci accompagneranno per tutta la giornata.

Pernottamento al rifugio Guy Yeoman. (B, L, D)



Giorno 11 / Rwenzori National Park: Trek giorno 7 (Bamboo e Tropical Forest)

Con la giornata di oggi, camminando nuovamente nelle valli di Mobuku e Kichuchu, chiuderemo il circuito ad anello fino a raggiungere nuovamente il Rifugio Nyabitaba. Il percorso di circa 6 ore si addenterà nuovamente prima in una savana d'alta quota e successivamente nelle foreste di bambù fino a raggiungere il rifugio. Nel caso in cui fosse necessario per le condizioni climatiche avverse o per qualsiasi altra ragione sarà possibile, con ulteriori 2/3

ore di marcia, raggiungere direttamente il Centro principale del parco (Nyakalengija) per poi essere accompagnati dai nostri autisti all'Hotel Margherita.

Pernottamento al rifugio Nyabitaba. (B, L, D)

Giorno 12 / Rwenzori National Park: Trek giorno 8

Dopo colazione, una breve escursione ci porterà a visitare il Lago Nyabitaba per poi rientrare al Rifugio ed iniziare la nostra marcia di ritorno al centro principale del Parco da quale raggiungeremo con un breve trasferimento in macchina l'Hotel Margherita.

Pernottamento all'[Hotel Margherita](#). (B, L)

Giorno 13 / Queen Elizabeth National Park: Visita in barca del Kazinga Channel

Dopo colazione partiremo in macchina per il Parco Nazionale Queen Elizabeth (2 ore circa). Una volta sistemati nel nostro hotel ([Mweya Lodge](#)) spenderemo il resto della mattinata in relax per poi raggiungere il Canale Kazinga per una safari in barca visitando uno dei luoghi con la più alta concentrazione di ippopotami e coccodrilli di



tutto il continente. Ritorno in serata in albergo per la cena e il pernottamento.

Pernottamento nel Mweya Lodge. (B, L)

Giorno 14 / Queen Elizabeth National Park: Game Drive

Partiremo presto al mattino per la nostra giornata di Game Drive nel parco. Questa riserva è famosa – oltre che per il suo stato di perfetta conservazione – per la presenza di numerose colonie di leoni che, unicamente in questa regione, sono in grado di arrampicarsi sugli alberi ricalcando le abitudini di altri felini. Nel pomeriggio trasferimento di circa 5 ore verso il Bwindi National Park (anche conosciuto come la Foresta Impenetrabile di Bwindi).

Pernottamento al [Buhoma Community Rest Camp](#). (B, D)



Giorno 15 / Bwindi Impenetrabile Forest: Gorilla Trekking

Giornata dedicata alla scoperta del magico mondo dei Gorilla. Partiremo presto al mattino guidati dai nostri Ranger seguendo le tracce delle colonie di gorilla presenti nell'area. Anche in questo caso la probabilità di incontrare e spendere un po' di tempo nelle immediate vicinanze di una colonia sarà molto alta (circa 90%). Rientro nel pomeriggio all'hotel per alcune ore di relax nelle quali potremo visitare alcuni villaggi della regione.

Pernottamento al [Buhoma Community Rest Camp](#). (B, D)

Giorno 16 / Lake Mburo National Park: Game drive

Trasferimento nel primo mattino fino al Parco Nazionale del Lago Mburo (circa 5 ore), presso il quale effettueremo una giornata di Game Drive.

Pernottamento al Mantana Luxury Tented Camp. (B, L, D)

Giorno 17 / Trasferimento con mezzi privati ad Entebbe. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per l'Italia via Addis Abeba

Giorno 18 / Arrivo in Italia

(B) = Colazione

(B, L) = Mezza pensione

(B, L, D) = Pensione completa

Comfort: ***

Impegno: ***

PARTENZE INDIVIDUALI

Martedì, Mercoledì, Sabato, Domenica

DETTAGLIO QUOTE*

€ 3.950 (12 persone con Talent dall'Italia)

€ 4.090 (10 persone con Talent dall'Italia)

€ 4.120 (8 persone con Talent dall'Italia)

€ 4.440 (6 persone con Talent dall'Italia)

SUPPLEMENTI

€ 250 (Suppl. singola)

€ 150 (Suppl. alta stagione aerea. Dal 16/07 al 15/08 e dal 16/12 al 6/01)

Le quote comprendono

- Voli di linea in classe economica (KLM, classe L) da e per Entebbe
- Trasferimenti da e per gli aeroporti
- Tutti i trasporti con mezzi privati
- Fuoristrada 4x4 adattati durante i safari con guida/autista
- Carburante
- Escursioni di birdwatching e game drives
- Escursione/crociera sul Kazinga Channel
- Scimpanzè Trekking nella Kibale Forest
- Guida esperta durante i trekking
- Staff di appoggio per le attività da campo e portatori
- Attrezzatura da cucina
- Ingressi ai Parchi Nazionali
- Tutte le attività descritte nel programma
- Pernottamenti e pasti come descritto nell'itinerario

Le quote non comprendono

- Tasse aeroportuali (€ 240 da confermare)
- Iscrizione pratica (€ 60)
- Visto di ingresso in Uganda
- Equipaggiamento personale per i trekking e per la salita al Rwenzori (ramponi, guanti e occhiali da neve, scarponi, corda e piccozze noleggiabili al Rwenzori Mountaneering Services)
- Mnace
- Pasti e bevande non menzionati nell'itinerario
- Escursioni facoltative e quanto non espressamente menzionato alla voce "Le quote comprendono"

* Ricordiamo che i prezzi di vendita sono stati elaborati in base a delle specifiche classi di prenotazione a spazio limitato (KLM in classe L). Qualora non disponibili verrà proposto il supplemento relativo alle classi confermabili.

Equipaggiamento consigliato

- Zaino
- Sacco a pelo (pesante) e materassino
- Piatto e posate personali
- Coltellino tascabile, torcia elettrica e borraccia
- Stivali di gomma
- Pantaloni impermeabili
- Poncho o impermeabile
- Giacca pesante
- Guanti e copricapo

Località	Sistemazione	Notti
Kampala	Cassia Lodge	1
Kibale National Park	Chimps' Nest	2
Rwenzori National Park	Hotel Margherita	2
Rwenzori National Park	Rifugio Nyabitaba	2
Rwenzori National Park	Rifugio John Matte	1
Rwenzori National Park	Rifugio Bujuku	1
Rwenzori National Park	Rifugio Elena	1
Rwenzori National Park	Rifugio Kitandara	1
Rwenzori National Park	Rifugio Guy Yeoman	1
Queen Elizabeth National Park	Mweya Lodge	1
Queen Elizabeth National Park	Buhoma Community Rest Camp	2
Lake Mburo National Park	Mantana Luxury Tented Camp	1

Perchè VIA - Viaggi in Avventura?

Siamo degli appassionati che si prendono cura dei viaggi che organizzano. Studiamo al meglio ogni destinazione che raccomandiamo cercando di proporre una visione nuova. Lavoriamo sul viaggio per mettere in risalto l'essenza dell'itinerario, ricercando i luoghi più autentici e curando quei piccoli aspetti che rendono il viaggio un'esperienza unica.

Ciò significa affrontare i viaggi con spirito di avventura ma senza necessariamente rinunciare al comfort di un lodge di lusso o ad una cena da gourmet.

Importante: non vi suggeriremo mete che né noi né i nostri amici abbiamo mai raggiunto, ma se volete potremo proporvi di accompagnarci in uno dei nostri viaggi "esplorativi" alla ricerca di nuove esperienze.

Nuove esperienze

Siamo alla costante ricerca di nuove mete da condividere con voi. Non ci appassiona la mondanità, desideriamo invece vivere esperienze che, anche nella loro semplicità, stupiscano. A nostro modo di vedere, il viaggio dovrebbe arricchire la nostra vita.

In altre parole: "oltre al viaggio porti a casa qualcosa".

Destinazioni uniche

Fuori dai tradizionali circuiti e spesso in luoghi remoti. Ove possibile questa è la nostra filosofia. Sarebbe bello poterla applicare sempre, ma purtroppo siamo in ritardo di alcuni secoli. Nonostante ciò crediamo sia ancora possibile viaggiare, anche in luoghi meno remoti, con consapevolezza, curiosità e attenzione alla diversità.

Piccoli gruppi

Attenzione ai dettagli, itinerari costruiti per viaggiatori, sono tutti strumenti che ci aiuteranno a trovare la chiave per godere a pieno anche le destinazioni più classiche.

Cerchiamo di considerare tutte le nostre proposte, sia di gruppo sia individuali, in modo flessibile così che voi possiate adattare al meglio alle vostre esigenze.

Viaggiare con noi

Non crediamo che un viaggio abbia inizio con il decollo e finisca con l'atterraggio. Cercheremo perciò di offrire strumenti e materiali che permettano di ampliare questa esperienza e di prepararla assieme. Non è necessario avere le idee chiare per contattarci. Se il tempo stringe e siete ancora indecisi sarà sufficiente scrivere una mail o farci una telefonata per trovare assieme la soluzione.

Percorsi di training

Oltre al semplice piacere di incontrarsi di persona, vogliamo offrirvi l'opportunità di migliorare la preparazione fisica seguiti da professionisti in grado di pianificare percorsi specifici di allenamento.

Talents

Vi accompagneranno, vi introdurranno con passione e attenzione alla nuova dimensione del viaggio – che si tratti di un safari o di una spedizione alpinistica. Il loro entusiasmo, versatilità e conoscenza dell'ambiente locale sono gli strumenti che ci permettono di realizzare il viaggio che desiderate, perciò i talents saranno più che una guida e contribuiranno in molti modi a far iniziare il viaggio prima della partenza. Oltre ad accompagnare il gruppo forniranno un programma delle attività e un report dettagliati, parteciperanno alle serate di presentazione e seguiranno il training preparatorio dei viaggi.

L'Arte di Viaggiare

La nostra visione del Travel Kit. Forse vi sembrerà strano se vi faremo alcune domande sui vostri gusti letterari e musicali, ma non spaventatevi. Sono informazioni che ci serviranno per costruire il vostro Travel Kit: un libro e un CD per entrare nel mood del viaggio e trovare il suo perfetto accompagnamento.

Viaggio responsabile

Ovunque andiamo nel mondo cerchiamo di mantenere un atteggiamento responsabile.

Ciò significa viaggiare rispettando e sostenendo la popolazione indigena, la sua cultura e territorio. Pernottamenti, quando possibile, in strutture locali ecocompatibili di ridotte dimensioni; organizzazione di piccoli gruppi; una realistica politica di localizzazione degli investimenti con un concreto ritorno per il processo di sviluppo del territorio; collaborazione con guide locali e partner che rispettino questi stessi valori; un instancabile spirito di diffusione della politica della sostenibilità sono solo alcuni dei semplici accorgimenti che mettiamo in atto.

Piccoli passi che fanno una grande differenza.

***Pensiamo che valorizzare ogni momento del viaggio – dal “pre-partenza”
al ritorno “al mondo reale” – sia la chiave per raggiungere il nostro obiettivo: realizzare proposte
uniche, originali e sempre coerenti con la nostra filosofia.***



VIA viaggi
in avventura

Sede Operativa

Corso Vittorio Emanuele, 87

00186 ROMA

Tel. 06/68308106

Skype: via-viaggiinavventura

www.viaggiinavventura.it

info@viaggiinavventura.it